



COMITATO CENTRALE

Il Comitato Centrale della Federazione degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri, riunito a Venezia il 3 ottobre 2008 in rappresentanza degli oltre 380.000 Medici Chirurghi e Odontoiatri italiani, nell'ambito degli incontri già programmati con le rappresentanze di 18 paesi dell'area del mediterraneo, ha affrontato la preoccupante tematica della moltiplicazione di nuovi corsi di laurea.

L'argomento era già stato analizzato a Taormina il 26 Settembre 2008 in occasione dell'incontro degli esecutivi delle quattro professioni mediche (Medici Chirurghi, Odontoiatri, Veterinari e Farmacisti) dove si è registrata una netta opposizione nei confronti della proliferazione di nuove figure professionali, anticamera di un nuovo tipo di abusivismo. I circa 500.000 professionisti rappresentati dalle quattro Federazioni, che sino ad oggi hanno garantito una corretta e qualificata assistenza sanitaria, hanno denunciato il potenziale pericolo di una dequalificazione delle cure, a tutto discapito della tutela della salute del cittadino.

Il Comitato Centrale, richiamando quanto già espresso in altri documenti ufficiali, riafferma la propria totale opposizione alla bozza di un nuovo profilo in area sanitaria dell'attività di odontotecnico in esame alla conferenza Stato – Regioni. E' opportuno evidenziare, così come riportato nel documento a firma del Presidente della CAO Nazionale, su cui il Comitato Centrale esprime totale condivisione, che nulla osta ad un percorso universitario per la nuova figura professionale fuori dall'area sanitaria e con requisiti che non determinino ambigue sovrapposizioni di competenze e ruoli con la professione medica ed odontoiatrica.